

Alessandro Ciccolini, violinista barocco, ha lavorato per diversi anni in qualità di primo violino con “La Cappella della Pietà dei Turchini” di Napoli, continuando attualmente la collaborazione col maestro A. Florio ricoprendo il ruolo di spalla nell’ensemble “i Turchini” esibendosi nelle principali sale concertistiche e festival in tutto il mondo. Inoltre ha collaborato con i più noti ensemble di musica antica tra cui “Concerto Soave” di Marsiglia, “Il Complesso Barocco” diretto da A. Curtis.

Il giorno 16 ottobre 1994, viene organizzato un concerto presso lo Stift Rein, vicino alla città di Graz, il cui programma è interamente costituito da composizioni proprie, scritte per l’occasione, ottenendo un largo consenso; da allora l’attività di compositore e revisore affianca inseparabilmente quella di violinista.

Ha curato la revisione dell’oratorio “Assalonne Punito” di P. A. Ziani componendone le parti strumentali andate perdute; tale versione è stata eseguita nel 1997 a Napoli, nel 1998 a Piacenza ed a Berlino dall’ensemble “Il Complesso Barocco” sotto la direzione del m.º A. Curtis. Lo stesso maestro americano gli commissiona nel 2005 la ricostruzione dell’opera di A. Vivaldi recentemente ritrovata: “Motezuma”. Tale ricostruzione è stata incisa nel 2006 per Deutsche Grammophon ed è stata pubblicata nel 2010 per la casa editrice Baerenreiter.

Il festival dei due Mondi di Spoleto, ha messo in scena nel luglio 2006 la sua ricostruzione dell’opera di A. Vivaldi “Ercole sul Termodonte” sotto la direzione del mº A. Curtis.

Ha ricostruito le parti buffe dell’opera “Ottavia restituita al trono” di Domenico Scarlatti rappresentata, sotto la direzione di A. Florio, al teatro Victoria Eugenia di S. Sebastian durante la “Quincena musical 2007”.

Dal 2010 al 2013 ha diretto l’orchestra “Orfeo Futuro” eseguendo il Magnificat di J.S.Bach e sue composizioni quali: un Laudate Dominum per soprano, coro e orchestra; un Salve Regina, per soprano e archi; una cantata per soprano e strumenti, “Ero e Leandro”, eseguita anche nel XV Festival Musicale Estense “Grandezze e Meraviglie” di Modena e successivamente nel festival “Anima Mea” di Molfetta; e una “Lezione del Mercoledì Santo” per soprano, contralto e archi.

La casa discografica francese Naive ha registrato nel 2013 per la Vivaldi Edition la sua ricostruzione dell’opera di A. Vivaldi “Catone in Utica” sotto la direzione del maestro A. Curtis; pubblicata successivamente dalla casa editrice americana Boosey & Hawkes.

Nel 2017 ha diretto a Lodi la prima esecuzione del suo “Stabat Mater” per soprano, contralto e orchestra per l’associazione “La Lira d’Orfeo” ed è stato eseguito un suo Salve Regina per tre soprani e orchestra presso il Palau de la Musica di Valencia dalla “Capella de Ministrers” diretta da Carles Magraner.

Ha registrato per: Accent, Harmonia Mundi, Opus 111, Stradivarius, Tactus, ORF, BBC, RAI 1 e RAI 3.

Per la casa discografica Symphonia, ha registrato due CD contenenti composizioni in prima esecuzione in epoca moderna: “Il primo libro delle sonate di violino del Sig. Aldebrando Subissati sonator Famosissimo, Fossombrone 1675” uscito nel 1997 e “Concerti da chiesa a quattro stromenti op II, Casalmaggiore 1729” del compositore Andrea Zani, uscito nel 1998.

Per la casa discografica Brilliant Classics, nel 2011, ha registrato un CD contenente le Sonate opera Quarta di T. Albinoni e nel 2016 un CD, contenente in prima registrazione in epoca moderna, le sonate opera quarta di Pietro Degli Antoni.

Ha fondato assieme al clavicembalista Francesco Baroni e a giovani musicisti di grande talento (tra cui Domenico Scicchitano) l’ensemble Compagnia de Violini.

ni, il cui scopo è riproporre al pubblico odierno, tramite una rigorosa ricerca filologica, il meraviglioso repertorio strumentale italiano dei secoli XVII e XVIII.

È docente di Violino Barocco presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma.